

	COMUNE DI POGLIANO MILANESE CODICE ENTE 11064	G.C.	127	14-10-2014
	Modifica e integrazione programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2014-2016 e piano occupazionale anno 2014.			

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

L'anno **Duemilaquattordici** addì **Quattordici** del mese di **Ottobre** alle ore **13:00**,

nella Residenza Municipale,

Eseguito l'appello,

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
MAGISTRELLI VINCENZO	SINDACO	SI
LAVANGA CARMINE	ASSESSORE	SI
IRMICI MASSIMILIANO	ASSESSORE	SI
BOTTINI MANUELA	ASSESSORE	SI
DI FONTE SABRINA	ASSESSORE	SI

TOTALE PRESENTI: 5

TOTALE ASSENTI: 0

Partecipa alla seduta il Dr. NOTARIANNI GIULIO, SEGRETARIO GENERALE del Comune.

Il Dr. MAGISTRELLI VINCENZO nella sua qualità di SINDACO

assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 98 del 12.06.2014, esecutiva, avente per oggetto: *“Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2014/2016 e approvazione piano occupazionale 2014”*;

DATO ATTO che:

- con la deliberazione sopra richiamata si approvava il seguente programma del fabbisogno di personale per il triennio 2014/2016:
 - ✓ anno 2014:
 - “Istruttore Tecnico/Geometra” Cat. C, a tempo pieno e determinato (n. 3 mesi)
 - “Istruttore Tecnico/Geometra” Cat. C, a tempo pieno e indeterminato, mediante l’istituto della mobilità;
 - buoni lavoro per attività sociale e assistenziale;
 - ✓ anno 2015 e anno 2016:
//
- le citate assunzioni rispettavano i limiti in materia di contenimento e riduzione della spesa di personale dell’allora quadro normativo e precisamente:
 - tetto di spesa di personale in termini assoluti, ai sensi dell’art. 1, comma 557, della Legge 296/2006, così come modificato dall’art. 14, comma 7, del D.L. 78/2010, convertito in Legge 112/2010;
 - blocco parziale o totale delle assunzioni, ai sensi dell’art. 76, del D.L. 112/2008 e ss.mm.ii., e precisamente:
 - ♦ divieto di assunzione a qualsiasi titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale se non è stato rispettato il patto di stabilità interno nell’esercizio precedente (art. 76, comma 4);
 - ♦ divieto di assunzione a qualsiasi titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale qualora l’incidenza delle spese di personale (comprese le spese sostenute dalle società partecipate individuate dallo stesso art. 76) è pari o superiore al 50% delle spese correnti, anche se è stato rispettato il patto di stabilità (art. 76, comma 7);
 - ♦ parziale reintegrazione dei dipendenti cessati nell’anno precedente, nel limite del 40% della spesa corrispondente, qualora l’ente abbia rispettato il patto di stabilità e la spesa del personale incida in misura superiore al 50% della spesa corrente e, purché ciò non determini comunque un aumento del volume della voce della spesa per il personale in termini assoluti (art. 76, comma 7);

VISTO il D.L. 24/06/2014, n. 90, e in particolare l’art. 3, comma 5, che ha previsto l’abrogazione dell’art. 76 del D.L. 112/2008 e ha ridisciplinato la materia disponendo che:

- gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno, procedono alle assunzioni di personale a tempo indeterminato nel modo seguente:
 - ✓ negli anni 2014 e 2015: nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell’anno precedente;
 - ✓ negli anni 2016 e 2017: la predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell’80%;
 - ✓ a decorrere dall’anno 2018: la predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura del 100%;
- restano ferme le disposizioni previste dall’art. 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della Legge 27/12/2006, n. 296;
- a decorrere dall’anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile (v. Deliberazione n. 401 del 23/07/2014 della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Veneto, con la quale si pronuncia sull’art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014, non precludendo la possibilità, ai fini del turn-over, di utilizzare i risparmi sulla spesa del personale conseguiti negli anni precedenti e non utilizzati per varie ragioni, nei limiti della percentuale indicata dalla normativa);

DATO ATTO che:

- a seguito della modifica apportata al Piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2014/2016, risulta rispettato il limite di cui all'art. 557 della Legge 296/2006 e ss.mm.ii., in termini di riduzione della spesa;
- che la quota pari al 60% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno 2013, oltre alle quote non utilizzate negli anni 2011/2012, è pari a €. 34.801,59.=, così come risulta dal prospetto di seguito riportato:

ANNO	UNITA'	CAT.	RETRIBUZIONI	OO.RR. e IRAP	TOTALE	60% DELLA SPESA
2011	- 1	B.4	20.724,38	6.150,99	26.875,37	16.125,22
2012	- 1	B.4	20.724,38	6.150,99	26.875,37	16.125,22
2013	- 1	B.6	21.425,91	6.359,21	27.785,12	16.671,07
TOTALE						48.921,51
2013	+ 0,5	C PT	10.891,64	3.228,28	14.119,92	- 14.119,92
2014	0,70	TOTALE				34.801,59

VISTO il nuovo Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (Allegato n. 1), allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

PRECISATO che il presente programma di assunzioni è suscettibile di ulteriori variazioni ed integrazioni in relazione alla eventuale evoluzione del quadro normativo di riferimento e/o a nuove esigenze, derivanti dal trasferimento di funzioni o di qualsiasi altro sopravvenuto fabbisogno che allo stato attuale non è possibile prevedere;

VISTO il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTO l'Art. 48 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

A voti unanimi, espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- 1) Prendere atto di quanto riportato in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- 2) Approvare il nuovo programma del fabbisogno di personale per il triennio 2014-2016, di cui al documento allegato (Allegato n. 1).
- 3) Precisare che il nuovo programma di cui al punto precedente è stato deciso nel rispetto dei vincoli e dei criteri indicati dagli organi di indirizzo dell'Ente e nel rispetto, altresì, delle disposizioni e dei principi richiamati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati.
- 4) Evidenziare che:
 - questo Comune non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui agli Artt. 242 e 243 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
 - ha rispettato il patto di stabilità nell'esercizio 2013;
 - ha ridotto la spesa di personale rispetto al triennio 2011-2013, come previsto dall'art. 1, comma 557-quater alla Legge 296/2006, introdotto dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 90/2014, come convertito nella Legge 114/2014;
 - il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente è inferiore a quello previsto con Decreto del Ministro dell'Interno del 24/07/2014, per il triennio 2014/2016

per gli enti in condizione di dissesto (42 dipendenti / n. 8326 abitanti al 31/12/2013 = 1/198);

- il rapporto spese di personale e entrate correnti è pari a 26,49%, come risulta dai dati desunti dal Rendiconto 2013;
- il rapporto spese di personale e spese correnti è inferiore al 50%, ai sensi dell'art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008, convertito in Legge 133/2008;
- la spesa per contratti di lavoro a tempo determinato nell'anno 2009 è stata pari ad Euro 28.962,00.=, oltre OO.RR..

- 5) ATTESO che, alla luce del nuovo disposto normativo introdotto dall'art. 11, comma 4 bis, della Legge 144/2014 di conversione del D.L. 90/2014, le limitazioni contenute nell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, della Legge 296/2006 e ss.mm.ii., con la precisazione che comunque la spesa complessiva per le assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato, co.co.co., formazione lavoro, somministrazione e lavoro accessorio, non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (v. deliberazione Corte dei Conti Puglia n. 174 del 09/10/2014).
- 6) Trasmettere il nuovo Piano Triennale di Fabbisogno di personale 2014-2016 alle organizzazioni sindacali per la necessaria informazione.
- 7) Prendere atto del parere favorevole espresso dal Revisore Unico in data 14/10/2014, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001 (Allegato n. 2).
- 8) Dare atto che sulla presente deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 (Allegati n. 3 e 4).

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

In relazione all'urgenza,

A voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di Legge;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'Art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

SINDACO
f.to Dr. Vincenzo Magistrelli

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dr. Giulio Notarianni

PUBBLICAZIONE COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Artt. 124 e 125 T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Dispongo che la presente venga pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi
dal 12-11-2014 al 27-11-2014

Della adozione della presente viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari sotto la data del
primo giorno di pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dr. Giulio Notarianni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(Art. 134 T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

La presente diventerà esecutiva il 22-11-2014

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dr. Giulio Notarianni